

ASSOCIAZIONI ECONOMICHE e ATTIVITÀ PRODUTTIVE/ARTIGIANALI  
25 luglio 2024 – Variante n. 2 al P.A.T. – Verbale della seduta

Il giorno 25 luglio 2024 alle ore 17,30 si è svolto il primo incontro presso la Sala Consiliare del Comune di Campodarsego, di concertazione sul documento preliminare del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Campodarsego.

Con nota del 08/07/2024 Prot. n. 13194 veniva comunicata agli Enti Pubblici e i Gestori di Servizi Pubblici, la pubblicazione sul sito internet del documento preliminare finalizzato alla redazione ed approvazione del PAT.

Contestualmente i destinatari di tale comunicazione venivano inviati a partecipare all'incontro.

VERBALE

Sono presenti:

Valter Gallo – Sindaco del Comune di Campodarsego

Fabio Marzaro – Assessore all'urbanistica del Comune di Campodarsego

Arch. Stefano Doardo - Progettista incaricato PAT

Arch. Gabriele Bizzotto – Responsabile Settore Governo del territorio

Dott.Urb. Michele Bertolini – Referente ufficio Urbanistica e verbalizzante

Nel mese di luglio 2024 l'Amministrazione ha invitato gli enti territoriali, le associazioni economiche e sociali, i professionisti, la cittadinanza a degli incontri per spiegare ed illustrare i contenuti della variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), nel rispetto della normativa vigente per la redazione del P.A.T.

In data 25 luglio 2024 si sono svolti gli incontri relativi alla partecipazione e alla concertazione sul documento preliminare e sul rapporto ambientale preliminare, i due documenti propedeutici alla formazione del Piano.

Alle ore 17.30 sono presenti in sala Consiglio il Sindaco del Comune di Campodarsego Valter Gallo, l'assessore all'urbanistica Fabio Marzaro, il progettista del Piano arch. Stefano Doardo titolare dello studio Terre s.r.l. assegnatario dell'incarico di progettazione della variante n.2 al Piano di Assetto del Territorio, l'arch. Gabriele Bizzotto, responsabile del Settore Governo del Territorio del Comune di Campodarsego e il dott. Urb. Michele Bertolini, verbalizzante della seduta e referente per la materia urbanistica.

Il Sindaco Valter Gallo, saluta i presenti e introduce il tema della seduta, richiamando la volontà dell'amministrazione di rivedere i paradigmi della pianificazione strategica del proprio Comune, alla luce del fallimento di alcune tematiche di sviluppo del territorio, figlie della vetustà delle analisi che hanno portato alla stesura del primo P.A.T. datato 2012.

La volontà dell'amministrazione in un territorio fortemente connotato dalla vocazione produttiva, non può ingessare il Comune nella sua disponibilità ad accogliere nuove proposte e, allo stesso tempo, incentivare lo sviluppo di realtà locali, ma anche e, soprattutto, di respiro internazionale, come alcune delle eccellenze che insediate e radicate nel territorio da innumerevoli decenni.

Ringrazia i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle Ditte che hanno deciso di presenziare e dare il loro contributo, augurandosi che questo incontro faccia da volano per altri futuri incontri, in cui la parola d'ordine deve essere "propositività e collaborazione".

ASSOCIAZIONI ECONOMICHE e ATTIVITÀ PRODUTTIVE/ARTIGIANALI  
25 luglio 2024 – Variante n. 2 al P.A.T. – Verbale della seduta

Passa la Parola all'assessore Fabio Marzaro, il quale, nel ringraziare i tecnici presenti, con i quali si interfaccia quotidianamente al fine di implementare gli step evolutivi del Piano in adozione, ricorda che il tessuto produttivo del Comune risulta ingessato da scelte anacronistiche, la cui applicazione non ha portato ad una distorsione della dinamica evolutiva delle aziende che, collocate in aree soggette a Riqualficazione e Riconversione, non hanno trovato il giusto riconoscimento socio-economico del Comune e che non hanno potuto, ad oggi, sperare in uno sviluppo in loco della propria attività, seppur dinamica e in espansione.

Il tema fondamentale della variante al Piano di Assetto del Territorio è rivedere la normativa tecnica che sottostà all'identificazione delle aree di Riqualficazione e Riconversione, riconoscendo loro la dignità di realtà dinamiche, seguendo, a cascata, una rivisitazione di quelle che sono le scelte localizzative residenziali e il sistema della viabilità che deve, per forza di cosa, generare e sostenere il traffico derivante da una società fortemente produttiva come quella di Campodarsego.

L'assessore passa la parola all'arch. Stefano Doardo che espone i contenuti della Variante e le sue specificità.

La finalità della revisione del P.A.T. è affrontare due temi prioritari e strategici: il lavoro e l'ambiente. A dodici anni dall'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), è giunto il momento di iniziare un percorso di analisi dello stato di attuazione ed aggiornamento ed attualizzazione di alcuni temi strategici in ragione di nuovi scenari socioeconomici e territoriali.

La città di Campodarsego è una realtà dinamica, in cui sono riconoscibili alcuni paradigmi generali:

- Nuovi scenari socioeconomici riferiti al sistema produttivo, che connotano Campodarsego come città d'impresa;
- Nuovi scenari trasportistici riferiti al sistema infrastrutturale, che connotano Campodarsego come Città accessibile;
- Nuovi scenari ambientali riferiti ai temi della sostenibilità e adattabilità, che connotano Campodarsego come Città adattabile

In particolare, ci si focalizzerà sul Sistema Produttivo e sul Sistema Ambientale, con un'attenzione particolare al tema dell'equilibrio e compatibilità tra i due sistemi.

Tre i passaggi grossomodo fondamentali:

1. *Esaminare* se le previsioni alla base delle decisioni strategiche del piano riferite al sistema produttivo si siano effettivamente realizzate e fino a che punto;
2. *Ricalibrare* strategie ed azioni sulla base dei nuovi scenari;
3. *Integrare* la disciplina di piano con strumenti in grado di valutare, governare e monitorare la sostenibilità degli interventi.

Il primo obiettivo, dunque, sarà legato al **Sistema Produttivo**. Si tratta di sottoporre a revisione le dinamiche insediative, valutando la consistenza e l'assetto del settore secondario e terziario e definendo le opportunità di sviluppo, in coerenza con il principio dello sviluppo sostenibile e del sistema delle infrastrutture per la mobilità comunale e sovracomunale, ovvero adeguare lo strumento urbanistico in termini di dinamiche demografiche strettamente correlate al tessuto socioeconomico, e riconoscere l'evoluzione ambientale, con particolare riferimento ai fenomeni idrogeologici a alla prevenzione dai rischi e dalle calamità naturali, accertando la consistenza, la localizzazione e la vulnerabilità delle risorse naturali.

Il secondo obiettivo riguarda la **qualità ambientale**, riconoscere e introdurre nuovi metodi per miglioramento della funzionalità degli insediamenti esistenti e della qualità della vita all'interno

ASSOCIAZIONI ECONOMICHE e ATTIVITÀ PRODUTTIVE/ARTIGIANALI  
25 luglio 2024 – Variante n. 2 al P.A.T. – Verbale della seduta

delle aree urbane, riconoscendo il ruolo centrale del sistema ambientale, sottoponendo a tutela le risorse naturalistiche e ambientali e l'integrità del paesaggio naturale, quali componenti fondamentali della risorsa territorio rispetto alle quali è valutata la sostenibilità ambientale delle principali trasformazioni del territorio.

Terzo ed ultimo obiettivo, sarà l'**aggiornamento** e la **manutenzione** del piano, adeguando lo strumento urbanistico alla pianificazione/programmazione sovraordinata e aggiornare alcuni contenuti allo stato di attuazione del piano. L'adeguamento dello strumento urbanistico alle norme dei piani sovraordinati, in particolare al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) approvato, è un passo fondamentale nella pianificazione urbana e territoriale.

L'aggiornamento del piano allo stato di fatto dei luoghi riguarda in particolare la precisazione del limite degli ambiti di urbanizzazione consolidata riportati nella Tav.4 del P.A.T. che dovranno essere aggiornati in ragione delle trasformazioni attuate o altre varianti intervenute a livello di Piano operativo.

Per i contenuti specifici della variante si rimanda al Documento Preliminare (allegato\_A).

Per l'elenco dei presenti si veda Allegato\_B

Segue discussione in sala:

Confindustria chiede alcune delucidazioni sulla metodologia:

1. Quale risposta ha avuto il questionario online?

Risponde l'arch. Doardo: delle aziende contattate, circa la metà ha fornito risposta, ma non è stato definito un tempo limite entro cui rispondere. Ragionevolmente si tratterà di fare collazione delle risposte alla fine di settembre.

2. Esistono delle scadenze secondo cui la Riconversione deve essere attuata?

Risponde l'arch. Doardo: l'individuazione delle aree "RR" di riqualificazione e riconversione, non pone limiti temporali.

Interviene il Sindaco Valter Gallo: la volontà dell'amministrazione, proprio in funzione del fatto che la strategia "RR" è stata disattesa, è quella di rivedere e ricalibrare il paradigma della localizzazione e gestione di dette aree. Tema fondamentale legato alle attività produttive è quello della viabilità riferita al traffico pesante, sul quale il Comune si sta confrontando con Regione e Provincia al fine di valutare soluzioni di supporto alla viabilità, ma anche alla sostenibilità della stessa, in rapporto al sistema insediativo residenziale della città di Campodarsego;

3. Sono stati pensati incentivi alla delocalizzazione delle ditte insediate in aree "RR"?

Risponde l'arch. Doardo: Purtroppo uno dei temi fondamentali legati all'inattuabilità di queste ipotesi di evoluzione del territorio è la mancanza di premialità per le buone prassi. Ricordiamo che le risorse economiche degli Enti locali sono limitate e senza un coordinamento con gli Enti di livello superiore è difficile generare un sistema virtuoso.

Alle ore 18.55 termina la seduta.

Il segretario verbalizzante  
Dott. Michele Bertolini  
(documento dfirmato digitalmente)